



47 Notiziario

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE - BERGAMO
Ente MORALE-ONLUS

Marzo 2012

Trimestrale della P.V.C. Bergamo-Italia

Anno XXXV 47

Naufragio della nave passeggeri Concordia

E' giovedì sera 19 gennaio e per l'ennesima volta seguono le trasmissioni, i racconti, le telefonate che le varie televisioni continuano a trasmettere, mi informo attraverso i vari siti di informazioni, insomma non riesco a staccarmi dall'incidente che ha portato al naufragio della Concordia.

Era domenica mattina 15 gennaio quando sentii parlare per la prima volta di "dispersi" e conoscendo la conformazione di una cabina pensai alla difficoltà di risalire dal fondo alla porta con un'inclinazione di quasi 90 gradi: difficilissimo.

Il lavoro dei subacquei è importantissimo, ma per la parte di nave ancora emersa, io ho a disposizione una sonda sonora "LIFE DETECTOR" che mi permette di ascoltare il più flebile rumore anche nelle condizioni peggiori, rumori che ad orecchio umano sono impossibili da captare e che questa strumentazione amplificata a tal punto da permettere l'ascolto di flebili rumori anche a notevoli distanze e profondità, e la mia squadra si allena ad individuare la voce umana in mezzo a mille rumori e si addestra due volte al mese per essere sempre pronta ad ogni emergenza! Ho anche una efficientissima videocamera con testa brandeggiabile (anche subacquea) con cavo lungo fino a 30 metri che possono entrare in qualunque pertugio e mi permette di vedere chiaramente tutto intorno inviando le immagini ad un'apparecchiatura in grado di registrare, per poi rivedere quanto ripreso.

Se c'è anche una sola persona viva che chiama o si lamenta noi, agevolati anche dalle strutture metalliche della nave, riusciamo a sentirla. Niente è sicuro, ma se esiste anche una sola possibilità voglio metterla a disposizione.

Allora chiamo i volontari della mia squadra Ricerche Tecnologiche, la metto in allarme e comincio a telefonare!

La cosa più difficile è trovare i numeri delle varie sale operative di emergenza, ma ce la faccio; parlo con la sala operativa della Prefettura, con la sala operativa della Protezione Civile. Tramite amicizie, riesco persino a parlare con un vigile del fuoco che sta operando in zona che mi fornisce un numero che suona sempre tristemente vuoto.

Con chi riesco a parlare spiego brevemente le potenzialità della mia attrezzatura e la disponibilità ad essere prelevati e portati sul luogo immediatamente; tutti prendono nota ma spariscono nel nulla.

Intanto, anche domenica, i miei volontari sono sempre pronti a partire.

A questo punto, forzo la mano e faccio chiamare la Prefettura di Bergamo che utilizzando i suoi canali attivi presso chi di dovere contemporaneamente io sento il Dirigente della Protezione Civile di Bergamo (unico che si attiva prontamente) nel giro di poco mi comunica l'avvenuta trasmissione del messaggio.

La domenica passa nell'attesa ed alla sera, molto tristemente, comunico ai miei volontari la fine della "nostra" emergenza: la delusione è palese in tutti noi, c'è solo tanta rabbia.

Ripeto: noi, con le nostre apparecchiature, non possiamo garantire che avremmo trovato o salvato qualcuno, ma il fatto di non aver potuto provare ci rende amareggiati continuiamo a guardare il relitto e continuiamo a sentir parlare di dispersi e stasera (giovedì 19) di possibili sopravvissuti.

Firmato con rabbia Il Presidente PVC

Lavarone

Le prime luci dell'alba: mannaggia, non mi alzo quest'ora neanche quando vado al lavoro, vabbè... Ritrovo globale in sede PVC per raccattare gli scampoli di borsoni ed attrezzature da montonare velocemente, accendiamo i motori e via, giusto il tempo per salutare i nostri colleghi del gruppo sonda anche loro in procinto di partire in direzione Padova... Il viaggio spezzato dal veloce cappuccino consumato ad Affi, viene alterato da noi tutti fra il sonno spezzettato di qualcuno ed il chiacchierare nel vedere scendere qualche fiocco fugace: montare le tende sotto la neve, quale triste prospettiva.. Giungiamo a Lavarone, la distesa erbosa bruciata dal freddo pungente e coperta da scarso manto nevoso ci attende nel silenzio della superficie lacustre ghiacciata: poca gente intorno, meglio, possiamo lavorare in tutta tranquillità.

Il tempo ci grazia per tutta la durata dell'intervento dei due giorni, riusciremo a montare e smontare le tende senza inzaccherarle troppo al momento di riporle nei mezzi: ottimo, mi dispiace per gli amanti degli sci.

Il sabato mattina scivola via senza problemi, sono tutti contenti nel cambiarsi in pieno confort nelle tende "Nilo" super riscaldate. Magic Moment: ora di pranzo, e via con le gambe sotto il tavolo, si ragiona meglio con lo stomaco pieno.

Pomeriggio dedicato allo spirito e soprattutto al corpo infilandoci nel reparto più apprezzato dell'Hotel: Il Wellness: Docce bollenti e attimi di relax sorseggiando una tisana fumante.

It's dinner time, dopodichè (il paese non offre grandi prospettive) si guarda la partita del Torino sotto la neve e noi sotto il cielo stellato.

L'alba seguente stesso scenario(ad esclusione del montaggio tende); tutto scorre alla perfezione mentre gli aspiranti Sub brevettati si calano a turno nei 4 buchi praticati sulla superficie ghiacciata del lago. In men che non si dica, a fine delle immersioni, la nostra "dozzina" ingaggia un rapido ma ordinato smontaggio tende e suppellettili chi arriva ultimo non mangia...

Pranzo finale, comprensivi di brindisi alla " Californiana" e complimenti da parte del Presidente della Bergamo Sub, il grande Giugiu, che consegna un "goliardico" trofeo al nostro "baffo" Sergio.

E' arrivato il momento di rientrare ad Alzano,viaggio perfetto, no code,no rogne...scaricamento generale di mezzi e materiali.

Stanchi ma soddisfatti per questa 27° avventura sotto i ghiacci...

(Frankie G.)



L e promesse mantenute

Grazie all'impegno e all'interessamento delle istituzioni bergamasche, lo scorso novembre siamo stati autorizzati a ricomprare le tende che erano andate distrutte durante i numerosi interventi del terremoto dell'Aquila.

Ricordo che una era stata letteralmente strappata da una bufera di vento e le altre due usurate perché utilizzate per scopi diversi (esempio il locale lavatrici) e alla nostra partenza, dopo i nostri nove interventi che si sono protratti all'inizi di aprile fino a novembre 2009, erano lasciate in loco. Dopo una accurata ricerca presso i vari fornitori e, giustamente vincolati dalla cifra concessa, abbiamo deciso di rivolgerci a prodotti nazionali e più precisamente 2 tende della Ferrino i Torino e d'una pneumatica della Eurovinil di Grosseto.

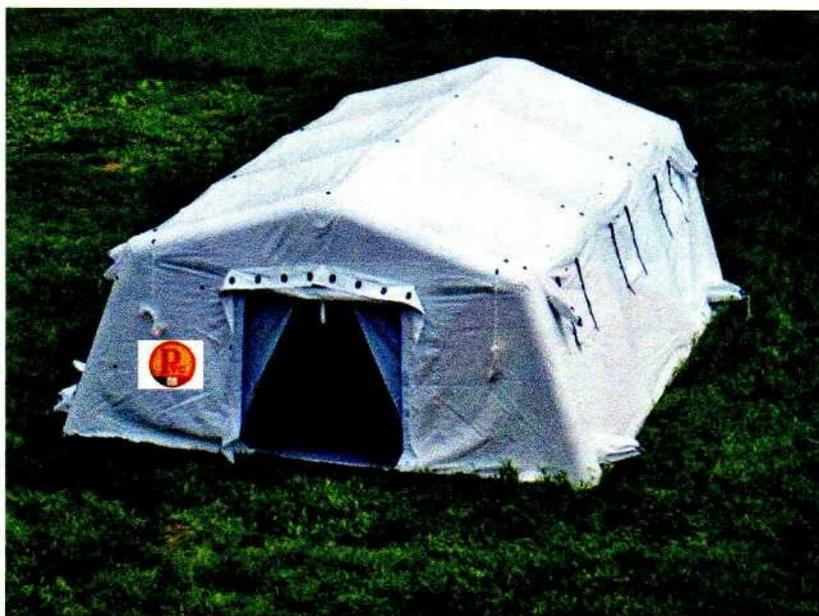
Ad oggi, la nostra dotazione, sale così a:

- due tende Pagoda
- due tende Nilo
- due tende Montana ignifughe
- una tenda Pneumatica Eurovinil

Il che ci permette di essere assolutamente autosufficienti per tutta la logistica della nostra squadra di pronto intervento, che i nostri mezzi ed in tutta autonomia, possono in poche ore raggiungere i luoghi dell'eventuale calamità.

(Ugo C.)

Tenda Montana Ferrino



Tenda Eurovinil- Pneumatica

Esperienza positiva

Il giorno 29 gennaio si è dato il via ad una serie di attività messe in agenda per il 2012 che vedono particolarmente coinvolta la squadra di Ricerche Tecnologiche della PVC.

L'impegno iniziale ha visto la squadra effettuare un'esercitazione congiunta con il gruppo cinofilo "Il Gelso" presso il loro campo macerie di Padova.

Una squadra di lunga esperienza nel campo della ricerca dei dispersi che ci ha permesso di sviluppare un intenso programma di orientamento valido a supportare l'identificazione di comuni obiettivi professionali.

Una reciproca attività di consultig quella che si svilupperà nei prossimi mesi da cui ne deriverà un percorso diagnostico per sviluppare reciprocamente la qualità delle competenze, capacità e attitudini professionali per il miglioramento delle performance.

L'addestramento ha coinvolto circa 30 volontari complessivamente e ha simulato un intervento congiunto di gruppi i squadre in un campo macerie ben allestito e sufficientemente curato nel rendere quanto mai realistico ogni dettaglio di intervento.

La ricerca dei dispersi, avviata dalle unità cinofile secondo precise procedure, proseguita con l'intervento della squadra di Ricerche Tecnologiche che con cura e perizia ha sempre confermato la segnalazione delle unità cinofile mediante la localizzazione altrettanto "chirurgica" offerta dalla sonda Life Detector e supportata dall'individuazione visiva della sonda videocamera manovrata dai nostri esperti tecnici sonda.

Le operazioni si sono concluse con il recupero e il soccorso dei superstiti, attività molto complesse operate dai volontari del gruppo "Il Gelso"

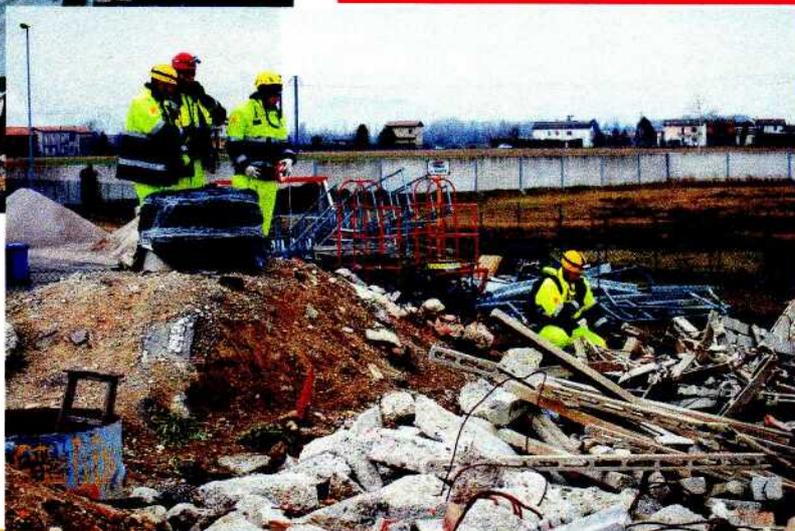
Esperienza positiva alla quale ho avuto il privilegio di partecipare in grado di coniugare alta specializzazione e visione d'insieme delle rispettive unità che mi ha regalato l'occasione di apprezzare la qualità e professionalità di tutti i partecipanti.

(Giovanni S.)



Se c'è un modo di fare meglio trovalo
(Edison)

L'amicizia è un'anima sola
Che vive in due corpi
(Aristotele)



I nostri interventi sui terremoti

Anno	Giorno	Luogo	Morti	Scala Richter
1976	6 maggio	FRIULI	976.-	6.5.-
1980	23 novembre	IRPINIA	2735.-	7.2.-
1985	19 settembre	MESSICO	4200.-	8.1.-
1987	5 maggio	ECUADOR	4000.-	7.3.-
1988	7 dicembre	ARMENIA	55000.-	6.8.-
1997	26 settembre	MARCHE e UMBRIA	11.-	5.5.-
2009	6 aprile	ABRUZZO	301.-	5.9.-

Grazie da noi tutti

Si è chiuso il 2011, ed è doveroso RINGRAZIARE, chi come sempre è stato vicino alla nostra Associazione ed in modo particolare:

- BALDRIGHI Alberto
- BARBI Ines
- BOLLANI Pier Luigi
- BRIOSCHI Luca
- BREVIARIO Letizia
- CRAL B. P. B
- D and G INFORMATICA - Milano
- Di CINTO Stefania
- EALA GINASTICA
- ECO RECUP
- FIORANO MED. ASSICURAZIONI
- FOND. BENEDETTA D' INTINO
- FONDAZIONE B. P. B
- GRASSI Franco
- GRIBAUDDO Di PIETRO
- LIONS CLUB VALSERIANA
- LOCATELLI Dario
- MANELLA Antonio
- MASSARDI Mary
- ORLANDI Maurizio
- REGINE Mariaconcetta
- SCONOSCIUTO(non si è dichiarato)
- UNITEK ITALIA srl.
- VITALI Sergio

(Alfredo B.)

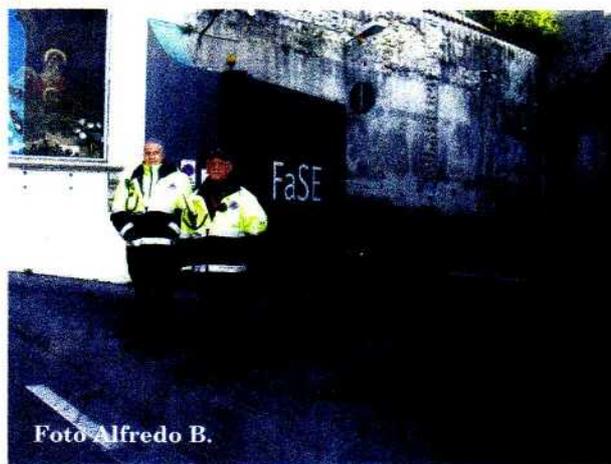


Foto Alfredo B.

**“ Dare è una questione di cuore,
non di ricchezza”**
(Proverbio africano)

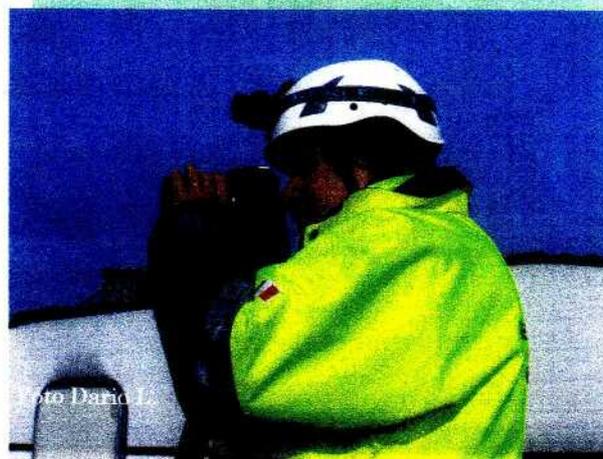


Foto Dario L.

**PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
BERGAMO
ENTE MORALE-ONLUS**

Via Daniele Pesenti,24
24022 ALZANO LOMBARO BG
Telef/Fax:n° 035 51 51 55
C.F. 800 394 701 68
C/C 20005 BANCA POPOLARE di BERGAMO
Fil. Alzano Lombardo (Bg)

PRESIDENTE : Ugo CHISCI
Vice Presidenti: Guido BACIS
Alfredo BOLLANI
Franco GRASSI
Dario LOCATELLI

Responsabile Formazione: Maurizio ORLANDI

Per URGENZE Telefonare:

392 26 31 943 : Ugo CHISCI
339 20 65 884: Dario LOCATELLI
335 83 76 028: Alfredo BOLLANI
368 33 55 871: Franco GRASSI
338 84 54 643: Maurizio ORLANDI
035 51 51 55 : Segreteria telefonica Sede

La segreteria è aperta ogni mercoledì dalle
ore 9.00. alle 11.30.

E-mail: info@protezionebergamo.it
alfredo.pvc@libero.it

Sito: www.protezionebergamo.it

*Tutti i mesi al 1° lunedì "RIUNIONE dei CA-
PI GRUPPO" alle ore 21.00.- In SEDE
Tutti i mesi al 2° lunedì "RIUNIONE di TUT-
TI i SOCI della PVC alle ore 21.00.-Sempre in
SEDE.*

La Presidenza

Nuove Esperienze

E' quasi partito come un gioco, poi è diventata una mezza sfida, infine dici:" ma sai che la cosa mi appassiona?" E' così, che alla fine del mese di ottobre, insieme a Luca, Nicoletta, Marco, Dario e Sergio incominciamo a frequentare il corso AIB (Anti Incendio Boschivo) di primo livello che si è tenuto presso la sede della Forestale di Curno. I docenti, tutte persone di approvata esperienza e capacità, si sono alternati alla cattedra per erudirci su tecniche, materiali ed esperienze vissute sulla propria pelle.

Un'esperienza veramente costruttiva, in quanto la materia si affianca e si integra in quella che è materia di Protezione Civile, ma che al tempo stesso diventa argomento interessante per tutti coloro che operano in questo campo.

Il gruppo era nutrito e, come si sa, nelle serate passate assieme, si accendevano le varie domande tecniche e di curiosità che un'argomento così interessante può suscitare.

Infine, il ciclo di lezioni si è concluso con il consueto test scritto attitudinale composto da parecchie domande a volte a trabocchetto.

Conclusione del corso vuole il consueto giro di prova in elicottero con imbarco e sbarco dallo stesso.

Con questa esperienza positiva posso dire che è stata inserita una nuova specializzazione

All'interno della nostra PVC, ne faremo tesoro e chissà, potrà essere argomento di sviluppo nei tempi prossimi.

(Frankie G.)

